



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice - Casa Santa (TP)
Istituto Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali
Istituto Tecnico Economico Turistico
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale
✉ TPIS02200@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93086580817 ☎ 0923 589559 ☎ 0923 568484



CLASSE 3 – 4 Q serale

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

Docente prof. Aldo Verro

PIANO DI PROGRAMMAZIONE

MODULO 1 – CONCETTI FONDAMENTALI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO UDA 1 – I PRINCIPI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E LE SUE FONTI

- Funzione Politica e Funzione amministrativa
- Classificazione delle fonti
- I regolamenti
- Le ordinanze
- Le norme interne della Pubblica Amministrazione
- Le consuetudini e la prassi amministrativa
- Le fonti di cognizione

- **ABILITA'**: Conoscere la gerarchia che sussiste tra le fonti del diritto italiano. Conoscere, in particolare, la disciplina e le classificazioni dei regolamenti e delle ordinanze -

CONOSCENZE: Essere in grado di orientarsi tra le fonti di produzione e di cognizione delle norme. Saper identificare le fonti del potere normativo della Pubblica Amministrazione

UDA 2 – I SOGGETTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SUA ATTIVITÀ - La pubblica Amministrazione

- Gli enti pubblici
- Gli enti pubblici economici

- La struttura degli enti pubblici
 - L'organizzazione amministrativa dello Stato
 - I principi dell'attività amministrativa
 - L'attività amministrativa
- **ABILITA'**: Conoscere il regime giuridico degli enti pubblici. Conoscere le classificazioni più importanti degli enti pubblici.
 - **CONOSCENZE**: Sapersi orientare nell'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Essere in grado di riconoscere i principi a cui deve essere ispirata l'attività della Pubblica Amministrazione

UDA 3 – GLI ENTI TERRITORIALI

- Gli enti pubblici territoriali
 - La Regione
 - L'autonomia delle Regioni
 - L'esercizio delle funzioni amministrative
 - Le autonomie locali
 - Il comune
 - La provincia
 - Le Città metropolitane
- **ABILITA'**: Distinguere gli enti territoriali. Comprendere i rapporti tra diversi livelli di Governo.
 - **CONOSCENZE**: Conoscere la classificazione degli enti territoriali. Conoscere il regime degli enti pubblici

MODULO 2 – LE SOCIETA'

UDA 1 – I PRINCIPI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETA'

- L'impresa collettiva e la società
 - Il contratto di società e i suoi requisiti
 - I tipi di società
 - Società commerciali e non commerciali
 - Società di persone e società di capitali
 - Società lucrative e società mutualistiche
 - L'autonomia patrimoniale
- **ABILITA'**: Comprendere la definizione codicistica del contratto di società, individuandone e spiegandone i requisiti. Distinguere le diverse tipologie di Società.
 - **CONOSCENZE**: Conoscere la nozione di contratto e la classificazione dei tipi contrattuali. Conoscere i caratteri dell'imprenditore. Aver acquisito i concetti di impresa commerciale e la suddivisione fra impresa individuale e collettiva.

MODULO 3 – L'AZIENDA E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

UDA 1 – IL SISTEMA AZIENDALE

- L'azienda e i suoi elementi costitutivi
- La classificazione delle aziende
- I soggetti aziendali

- **ABILITA'**: conoscere gli elementi costitutivi di un'azienda. Distinguere l'attività di produzione diretta e indiretta, le imprese, le aziende della P.A. e le aziende del terzo settore. Individuare il soggetto giuridico ed economico. Saper distinguere i vari elementi aziendali. -
- CONOSCENZE**: Conoscere i principali concetti relativi all'economia

UDA 2 – LE SCELTE ORGANIZZATIVE DELL'AZIENDA

- L'organizzazione aziendale
- L'efficienza e l'efficacia
- La classificazione delle funzioni aziendali
- Gli organi aziendali
- La struttura organizzativa
- La struttura funzionale e la struttura divisionale
- **ABILITA'**: Saper individuare le operazioni aziendali e le diverse funzioni. Saper individuare i vari organi aziendali e redigere organigrammi.
- **CONOSCENZE**: Conoscere il concetto di azienda e gli elementi che la costituiscono. Conoscere i vari tipi di azienda.

MODULO 4 – IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA, IL SISTEMA BANCARIO E LE FONTI DI FINANZIAMENTO

UDA 1 – L'AZIENDA E I SUOI FORNITORI

- L'azienda e i suoi fornitori
- Le caratteristiche del contratto di compravendita
- Gli obblighi del venditore e del compratore
- Gli elementi del contratto
- Il pagamento della merce
- La consegna della merce
- Nuove formule contrattuali: il franchising
- **ABILITA'**: Saper individuare gli obblighi del venditore e del compratore. Saper riconoscere gli elementi accessori e le clausole accessorie
- **CONOSCENZE**: Conoscere le caratteristiche dell'azienda e il suo funzionamento. Conoscere l'organizzazione dell'azienda

UDA 2 – IL CREDITO E L'INTERESSE

- Il credito
- L'interesse
- Le formule dell'interesse
- Il montante
- I prestiti delle banche
- **ABILITA'**: Saper effettuare i calcoli percentuali
- **CONOSCENZE**: Conoscere il concetto di credito, di interesse e di montante. Conoscere le formule dirette ed inverse del calcolo dell'interesse e del montante

UDA 3 – I MEZZI DI PAGAMENTO BANCARI

- L'assegno bancario
- Il pagamento dell'assegno

- L'assegno circolare
- Le clausole dell'assegno
- Il bonifico bancario
- Le ricevute bancarie
- **ABILITA'**: Saper compilare un assegno bancario e circolare. Saper fare una girata. Saper compilare una richiesta di bonifico bancario. Saper utilizzare le carte di credito e di debito. -
- **CONOSCENZE**: Conoscere le caratteristiche dell'assegno bancario le sue funzioni. Conoscere il giroconto e il bonifico bancario. Conoscere cosa sono le carte di credito e di debito.

UDA 4 – I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE

- Il fabbisogno finanziario delle imprese
- Le fonti di finanziamento
- La scelta delle fonti di finanziamento
- Tipologie di finanziamenti di capitale di terzi a breve e a lungo termine
- Caratteristiche generali del leasing
- Il factoring
- **ABILITA'**: Saper determinare il fabbisogno finanziario. Saper distinguere le varie fonti di finanziamento in relazione agli investimenti. Saper distinguere le tipologie di leasing. -
- **CONOSCENZE**: Conoscere il fabbisogno finanziario dell'azienda. Conoscere i finanziamenti di capitale proprio e di capitale di debito. Conoscere le tipologie di finanziamento di capitale di terzi.

• Uda interdisciplinare. Il mondo socio sanitario: piani di intervento

- Per le competenze, conoscenze, abilità e attività vedi programmazione C.d.C.

• Competenze per Educazione Civica (L. n.92/2019)

All'interno del Progetto U.D.A. deliberato dal C.d.c. dal titolo “ *Lavoriamo nel Sociale promuovendo il dialogo intergenerazionale*”

- L'Agenda 2030 analisi degli obiettivi
- L'importanza della sostenibilità ambientale
- Esposizione del Progetto UDA
- La Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli riguardanti il lavoro, l'assistenza e la previdenza sociale, la tutela dei minori, degli anziani e delle persone con Disabilità.
 - La disciplina sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
 - I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
 - Verifica degli apprendimenti
 - Elaborazione schede per prodotto finale
- **ABILITA'**: Utilizzare le piattaforme per la Didattica Digitale Integrata per raggiungere gli obiettivi formativi. Utilizzare le tecniche di ricerca di documentazione e scambi di informazioni in rete.
- **CONOSCENZE**: Conoscenza della Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli riguardanti il lavoro, l'assistenza e la previdenza sociale, la tutela dei minori, degli anziani e delle

persone con Disabilità. Conoscenza della Carta Europea dei Diritti del Malato. Conoscenza della disciplina sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Conoscenza dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo n. 8: "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti".

STRUMENTI

- ☐ Libro di testo
- ☐ Materiali prodotti dall'insegnante
- ☐ Videolezioni prodotti dall'insegnante
- ☐ Articoli di giornali
- ☐ Materiali raccolti autonomamente dagli studenti
- ☐ Calcolatrice
- ☐ LIM e PC

Piattaforme utilizzate per la DDI

- ☐ Google Suite for Education
- ☐ E-mail (mail istituzionale: sciasciaebufalino.edu.it)
- ☐ WhatsApp

Gestione dell'interazione con gli alunni

- ☐ RE
- ☐ Videolezioni in differita o in diretta
- ☐ Audio lezione differita
- ☐ Chat di gruppo e personali
- ☐ Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su WhatsApp

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA:

Ogni argomento sarà affrontato prendendo spunto da situazioni attuali, che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale dell'alunno. Verranno, quindi, ricercati riferimenti al vissuto quotidiano (anche scolastico) dello studente, per facilitare la comprensione dei concetti teorici attraverso l'analisi di casi semplici di rilevanza giuridica e socio-sanitaria, che abituino alla riflessione e sviluppino autonome capacità di giudizio.

Si forniranno gli strumenti giuridici necessari alla risoluzione di casi concreti e/o professionali. Si favorirà il colloquio continuo con i discenti, superando la lezione frontale, ponendo lo studente in una posizione attiva.

Le tematiche da affrontare verranno presentate tenendo conto del livello di partenza e quindi delle concrete possibilità degli allievi. Si solleciteranno gli alunni ad esprimersi con un linguaggio chiaro e preciso, utilizzando un'appropriata terminologia giuridica.

Sarà d'aiuto la compilazione di scalette riassuntive e mappe concettuali, per favorire la schematizzazione logica. Verrà valorizzato un approccio interdisciplinare in modo da offrire allo studente una visione d'insieme di temi e problemi concreti. Saranno resi espliciti

contenuti, obiettivi e metodi del percorso formativo. Saranno adottate strategie che consentano agli allievi di riflettere sui propri errori per operare consapevoli correzioni.

In riferimento agli strumenti didattici, il libro di testo verrà integrato dall'analisi di casi e dalla lettura della Costituzione, del Codice Civile e di altri testi normativi e documenti tratti da riviste specialistiche, così da consentire l'esame diretto delle fonti da cui scaturisce la disciplina studiata; si potranno, inoltre, utilizzare i mezzi audiovisivi ed informatici di cui dispone l'Istituto. Per quanto riguarda le verifiche saranno considerate momenti integranti del processo didattico - educativo allo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento - apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze, controllando l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche utilizzate;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Per il raggiungimento dei due scopi si ritiene indispensabile ricorrere alla verifica formativa, che avverrà al termine di ciascuna unità didattica compresa nel modulo o dopo lo svolgimento di una parte significativa dello stesso.

La verifica sommativa, sarà effettuata al termine di ciascun modulo, attraverso prove orali e verifiche scritte, quali test a risposta aperta e/o a risposta multipla, vero/falso, esercizi di completamento e collegamenti.

La valutazione sarà portata a conoscenza degli studenti e risponderà all'esigenza di fornire un'informazione continua ed analitica circa il modo in cui ciascuno procede nell'itinerario di apprendimento.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del percorso scolastico, pertanto, riveste importanza sia nel processo formativo, in quanto essa offre allo studente strumenti utili all'acquisizione consapevole delle proprie capacità e competenze in vista del raggiungimento degli obiettivi, sia nella pratica perché fornisce e consente al docente un significativo riscontro dell'efficacia del suo intervento didattico.

Gli elementi fondamentali che concorrono alla valutazione degli studenti sono:

- ☐ acquisizioni delle conoscenze;
- ☐ abilità linguistiche ed espressive;
- ☐ elaborazione dei contenuti appresi;
- ☐ autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.

Inoltre, concorrono anche i seguenti fattori:

- ☐ educazione al rispetto;
- ☐ impegno;
- ☐ motivazione;
- ☐ partecipazione;
- ☐ progressione rispetto al livello iniziale;
- ☐ capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con gli altri;
- ☐ metodo di studio;

□ frequenza.

Questi elementi, uniti alle verifiche periodiche sia scritte che orali, consentono un giudizio complessivo sulla preparazione acquisita, dal singolo alunno in un periodo determinato o raggiunta al termine dell'anno scolastico.

La valutazione si esprime attraverso una misurazione in decimi (voti)

Le conoscenze saranno verificate, attraverso un congruo numero di prove e cioè:

1^ QUADRIMESTRE (settembre - gennaio)

almeno 2 prove scritte - strutturate e/o semi strutturate - e almeno 2 prove orali

2^ QUADRIMESTRE (febbraio/giugno)

almeno 2 prove scritte - strutturate e/o semi strutturate - e almeno 2 prove orali

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

1. Prove strutturate
2. Prove semi strutturate
3. Interrogazioni

Le verifiche scritte saranno effettuate in presenza o laddove non sia possibile a causa di circostanze straordinarie, anche in DDI con modalità sincrona tramite somministrazione (a tempo o senza scadenza) di compiti sulle piattaforme DAD (es. GSUITE). Le verifiche orali saranno effettuate in presenza o laddove non sia possibile a causa di circostanze straordinarie, anche in DDI con modalità sincrona tramite videocollegamento sulla piattaforma meet di G-SUITE. Le verifiche per alunni con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali saranno adattate caso per caso utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle programmazioni individuali differenziate e/o per obiettivi minimi (PEI e/o PDP).

MODALITÀ DI RECUPERO:

Per le ore di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio.

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO:

Per le ore di approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Rielaborazione e rimodulazione dei contenuti;
Avvio allo spirito critico e alla creatività;
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

DOCENTE
Aldo Verro